ISTITUTO COMPRENSIVO DI FORTE DEI MARMI
Via Padre Ignazio da Carrara, 79 – 55042 - FORTE DEI MARMI (LU)
Tel.: 0584-752117 - sito web www.icsfdm.edu.it
e-mail: luic81700n@istruzione.it pec: luic817000n@pec.istruzione.it
Cod. meccanografico LUIC81700N - C.F. 94000220460 – Codice Univoco UFYXP0

I.C. FORTE DEI MARMI
Prot. 0003641 del 06/10/2026
VI-2 (Uscita)

All'Amministrazione Trasparente
Al Sito Web Scolastico

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE TRAMITE ODA SU MEPA n. 9220769 del 06/10/2026 A NORMA DELL'ART. 50 DEL DLGS 36/2023 c.1 lett. b) per l'affidamento diretto dell'acquisto di materiale pubblicitario per progetto Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020 – Obiettivo Specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", in favore delle istituzioni scolastiche statali delle regioni più sviluppate, in transizione e meno sviluppate, di cui all'Allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38. Azioni previste dall'Asse II – azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali" del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

TITOLO: Dispositivi Digitali
CIP: 10.8.6A-FDRPOC-TO-2026-230
CUP: B24D26001080007
CIG: BD3EB5B429

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO Il DM 38 del 03/03/2026, "Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303";

VISTO l'AVVISO PUBBLICO Prot. 95450 del 24/04/2026, per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;

VISTA la delibera n. 28 di approvazione del Collegio dei Docenti del 14/05/2026 che prevede l'adesione all'Avviso di cui in epigrafe;

VISTA la delibera n. 49 del 08/05/2026 del Consiglio di Istituto relativa all'adesione all'Avviso di cui in epigrafe;

VISTA la candidatura individuata con Codice Candidatura N. 1103340 con la quale la scuola ha presentato il progetto per l'acquisto dei dispositivi digitali da assegnare in comodato d'uso;

VISTA la nota di autorizzazione del MIM Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 con cui il Ministero autorizza l'esecuzione del Progetto in Oggetto;

VISTO il Decreto Interministeriale 29 agosto 2018, n. 129, recante il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

VISTO il proprio decreto di iscrizione a bilancio prot. 2872/2026 del 22/07/2026 del progetto di cui in epigrafe;

VISTA la L. 241/90, artt. 4,5,6,6bis;

CONSIDERATO che la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa è in capo alla Dirigente dell'istituzione scolastica cui è stata autorizzata l'attuazione del progetto;

TENUTO CONTO che il responsabile del progetto può essere unicamente la Dirigente Scolastica pro tempore;

VISTO l'incarico di RUP, prot. 3231/2026 del 07/09/2026 per la Dirigente Scolastica;

TENUTO CONTO che è necessario procedere all'acquisto di dispositivi digitali da dare in comodato d'uso al personale scolastico

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/09/2024 con delibera n. 2, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti *ex* art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* […]»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO il DL 76/2020 – decreto semplificazione col quale si prevede che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli art. 36 del D.Lgs 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, con innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a € 139.000,00;

VISTA la Legge 120/2020, art. 8 comma 1, lett. A che deroga alla verifica dei requisiti ex art. 80 nella fase di aggiudicazione, fino al 30/6/2023: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA La legge del 28 dicembre 2015, n. 208, art 1 comma 510 ha disposto che " Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTA La legge del 28 dicembre 2015, n. 208, art 1 comma 512 ha disposto che " Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014"

VISTA La deliberazione n. 12/2016/SSRRCO/QMIG della Corte dei conti che chiarisce gli obblighi di approvvigionamento informatico tramite MePA, con particolare attenzione alle centrali di committenza.

Visto il Programma Annuale approvato con Delibera n. 42 del 12/02/2026;

CONSIDERATO Che l'Istituzione Scolastica ha la necessità di procedere ad acquisto di materiale pubblicitario per il progetto 10.8.6A-FDRPOC-TO-2026-230;

TENUTO CONTO che la ditta More Marketing S.R.L., con sede in Inzago (MI), Viale Delle Ortensie, 21/23 20065 (MI) P.IVA 08342310961 ha comprovata esperienza nella realizzazione di materiale pubblicitario adatto alle esigenze dell'istituto;

VISTO che la ditta More Marketing S.R.L è presente su MEPA;

TENUTO CONTO che l'importo rientra nei limiti dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto l'acquisto del materiale pubblicitario per il progetto indicato in premessa;

VISTO l'ODA su MEPA n. 1698582;

Tutto ciò premesso che integralmente si richiama, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, concorrenza, proporzionalità e buon andamento della P.A.

DECIDE

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. B) del d.lgs. 36/2023, alla ditta: More Marketing S.R.L., con sede in Inzago (MI), Viale Delle Ortensie, 21/23 20065 (MI) P.IVA 08342310961 l'acquisto di materiale Pubblicitario per il progetto indicato in premessa.
Che l'importo complessivo della fornitura, comprensivo di trasporto ammonta a € 112,13 (esclusa IVA), € 136,80 (Inclusa IVA).
Che la cifra trova copertura nel Programma Annuale 2026 alla voce P.1.24
Di nominare la Prof.ssa Nadia Ambrosioni, Dirigente Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
Trattamento dati personali: I dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del DLgs 196/2003 e del DLgs 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", divenuto applicabile dal 25/05/2018.
Per ulteriori dettagli si rimanda al seguente link corrispondente alla sezione di Privacy Policy sulla Home page del sito web della scuola: https://icsfdm.edu.it/privacy-policy/
Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione sula sezione di Amministrazione trasparentesezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione Pubblicità Legale. Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nadia Ambrosioni

NADIA AMBROSIONI
06.10.2026 14:58:19 CEST